

05/04/2022

Cinque Bobcat lavorano nello scavo archeologico più grande in Europa

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

NEWS



Testo di: Redazione

Roma è costellata da cantieri archeologici che, con l'intento di riqualificare il territorio, portano alla scoperta di importanti testimonianze dell'antica civiltà romana. Tra questi, il **cantiere archeologico del Mausoleo di Augusto**, il sepolcro che l'imperatore romano Augusto volle costruire per sé e la sua famiglia. Situato nel centro storico di Roma, il Mausoleo rappresenta uno dei monumenti più importanti della città, nonché **la tomba circolare più imponente al mondo**. Qui da due anni lavorano senza interruzione **cinque mezzi Bobcat**. Ecco tutti i dettagli.

Trasformazione dell'area in spazio pubblico, questo il compito dei cinque Bobcat

In quello che è definito il cantiere archeologico più grande in Europa dal dopoguerra a oggi, sono

all'opera le seguenti macchine Bobcat: la minipala cingolata **T590** e gli escavatori cingolati **E17**, **E35**, **E45** ed **E85**.

I cinque mezzi si stanno occupando di trasformare la piazza Augusto Imperatore, antistante all'omonimo Mausoleo, in uno spazio pubblico e non solo archeologico, che ospiterà la biglietteria del Mausoleo e una caffetteria. La piazza sarà collegata al piano stradale da due imponenti scalinate, una dalla parte del museo dell'Ara Pacis e l'altra verso la chiesa di San Carlo al Corso, ricreando una sorta di anfiteatro, futuro palcoscenico di spettacoli all'aperto.

Questo progetto permetterà di riavvicinare la città alla sua storia con una **nuova area di 7000 mq**, di cui 1600 alla quota archeologica, con 350 mq di pavimentazione originale del primo secolo dopo Cristo.

Lavoro minuzioso, a prova di mini

Gli scavi archeologici sono un lavoro lento e molto minuzioso, che prevede l'utilizzo di miniescavatori per poter lavorare efficacemente **senza rischiare di compromettere qualche tesoro dell'antica Roma**. Prima di procedere con i lavori di scavo, vengono effettuate delle rilevazioni dagli archeologi della sovrintendenza. La prima parte degli scavi può essere realizzata abbastanza rapidamente. Un volta giunti a una certa profondità, è necessario procedere in modo estremamente preciso, abile e scrupoloso. E' un lavoro lento e di pazienza in cui **ogni escavatore è costantemente presidiato da un archeologo** per esaminare ogni pietra e ogni frammento.

Le macchine Bobcat sono state utilizzate con **benna rigorosamente senza denti**, per non rischiare di graffiare eventuali reperti. Inoltre è stata acquistata una **benna vagliatrice per setacciare la terra da possibili tesori archeologici**. Infine sono state utilizzate le forche per lo spostamento di materiale su pallet.

Gli escavatori Bobcat, senza l'ausilio di nessun altro mezzo si sono occupati dello **sbancamento di 16.000 mc di terreno**, strato dopo strato, per scendere di 7 metri da livello stradale, procedendo sia con scavi archeologici estensivi che a sezione obbligata.

Nell'esecuzione dei lavori, gli escavatori Bobcat hanno riportato alla luce diversi reperti tra cui spicca un cippo pomeriale, un blocco di travertino dell'altezza di poco più di 2 metri risalente al 49 d.C, ora esposto al museo dell'Ara Pacis, che segnava il limite della città.

La parola a VM Ecologica, l'azienda esecutrice dei lavori

Il lavoro è stato realizzato da **VM Ecologica**, azienda con sede a Roma che si occupa di trasporto conto terzi, movimento terra, demolizione con relativa raccolta dei rifiuti edili, ma specializzata soprattutto in **scavi archeologici grazie alla grande esperienza del titolare Marco Vita** che si è occupato di altri importanti scavi archeologici nella città di Roma. Tra questi spiccano vari interventi di risanamento al Palatino e al Museo archeologico di Gabbi sulla via Prenestina, interventi di ripristino stradale a Villa dei Quintili, scavi al Museo Cripta Balbi in centro a Roma, come anche scavi per riscoprire una parte dell'Appia Antica che passa circa 9 m sotto i livello stradale attuale al centro di Roma.

"Siamo orgogliosi di esserci occupati di un altro importante scavo archeologico nella nostra Roma,

commissionatoci dall'impresa Pasqualucci Costruzioni," afferma Marco Vita, titolare di VM Ecologica. "Ancora una volta i mezzi Bobcat hanno soddisfatto le nostre aspettative soprattutto per la loro efficienza e affidabilità. Sono indubbiamente macchine di eccellenza. Ho sempre acquistato Bobcat, da anni e non ho nessuna intenzione di affidarmi in futuro ad altri mezzi. Le macchine della concorrenza danno buone prestazioni, ma con Bobcat ho maturato una completa fiducia. Il mio prossimo acquisto sarà il miniescavatore elettrico E10e per un cantiere romano interno davvero particolare".

Angelo Petti, responsabile VM Ecologica per la gestione della logistica del cantiere, commenta: "I mezzi Bobcat sono sempre stati al nostro fianco in tutti i nostri cantieri, dimostrando grande potenza di scavo, stabilità eccellente e controllo preciso e fluido delle funzioni di lavoro, rispettando i limiti di peso necessari per assicurarne una facile trasportabilità. Per di più i pezzi di ricambio sono sempre facilmente disponibili sul mercato e la loro sostituzione viene seguita ed effettuata con cura e rapidità. Anche la gamma di certificazioni e i modelli di annotazione revisione e tagliandi sono tra i migliori in assoluto. Non abbiamo mai avuto problemi infatti con chi nei cantieri controlla la regolamentazione sia burocratica che meccanica dei mezzi".

Marco Vita continua: "Per l'acquisto dei mezzi Bobcat ci rivolgiamo da sempre a **MCI Lazio nella figura di Raffaele Proietti**, che ci ha sempre garantito servizi di alto livello e una pronta risposta ad ogni esigenza".

Fonte: Bobcat